

L'iniziativa della pubblica assistenza per aiutare la comunità

# Murialdo, il dono della Croce Verde

## «Ecco tre defibrillatori per il paese»

### LA STORIA

Raffaele Di Noia / MURIALDO

**L**a cura per il proprio territorio si esprime attraverso forme diverse. Quanto ha realizzato la Croce Verde di Murialdo è una delle più nobili; per far fronte a una delle emergenze più comuni del primo soccorso, la pubblica assistenza doterà di tre defibrillatori il piccolo borgo valbormidese.

«Abbiamo fatto uno sforzo enorme – racconta Fabrizio Poggio, presidente della Croce Verde – ritenevamo però fondamentale mettere a disposizione della popolazione un servizio simile. La conformazione del nostro territorio è particolare. Pur avendo una popolazione ridotta, siamo, per estensione, il paese più lungo d'Italia. Vi sono alcune frazioni, specialmente quelle maggiormente distanti dal borgo, in cui sia la linea telefonica sia i ponti radio non prendono. Diventa quindi fondamentale riuscire a fornire uno strumento di aiuto specie nell'emergenza più comune come quella cardiaca». A spingere i militi della Croce Verde a dotare Murialdo dei salvavita è stata un'esigenza pressante e l'osservazione attenta – la cura, appunto – del proprio territorio. «Non si riesce a far piazzare uno "specchio" che, dai ripetitori, possa agevolare le linee di comunicazione – prosegue il milite classe '63 – nelle zone meno vicine esistono soltanto due punti in cui si può telefonare e anche quelli non sono agevoli da raggiungere. Siamo inoltre lontani dagli ospedali. Abbiamo perciò deciso di dotare il paese quantomeno di tre presidi salvavita per far fronte a ogni emergenza».

La cerimonia di donazione e consegna dei tre defibrillatori

al paese di Murialdo avverrà il 16 ottobre, dalle 11.30, alla presenza di autorità civili e religiose, non soltanto locali. Dopo la messa nella chiesa di San Lorenzo, i tre macchinari verranno installati nelle Borgate Valle, Isolagrande e Riofredo. Al termine dell'installazione l'evento sarà suggellato da pranzo sociale aperto a tutti e che si terrà al ristorante Ponte di Murialdo. Sarà una festa in cui a prevalere sarà la solidarietà e la volontà di essere utili al prossimo in maniera disinteressata. «Lo spirito della Croce Verde è questo – conclude Fabrizio Poggio – cercheremo, anzi, attraverso questo evento anche di sensibilizzare tante persone, soprattutto i giovani, a venire a fare volontariato da noi. Ne abbiamo molto bisogno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Croce Verde di Murialdo durante il battesimo di una nuova ambulanza

### IL PRESIDENTE FABRIZIO POGGIO

## «Volontario da 20 anni, mi sento sempre parte di qualcosa che è unico»

È dal 1974 che la Croce Verde rappresenta per Murialdo una presenza viva e rassicurante non soltanto nei momenti di difficoltà. La sede di Borgata Piano (per info tel. 019 53758, cell. 335 566 1632, fax 019 530 0135 oppure mail: croce.verde-murialdo@gmail.com o pagina Facebook omonima) è un punto di riferimento per tutta la comunità della località valbormidese posta tra Calizzano e Millesimo.

Sono tante le iniziative di cui la pubblica assistenza si è fatta e si fa promotrice non soltanto per fornire un servi-



Fabrizio Poggio

zio fondamentale ma anche per continuare a mantenere vitale un intero territorio dall'alto interesse storico e naturalistico.

Un esempio di tutto que-

sto è stato proprio l'iter che ha portato all'acquisto dei tre defibrillatori (e di un concentratore di ossigeno) che verranno posti nelle frazioni di Valle, Isolagrande e Riofredo.

Per arrivare a quanto accadrà domenica 16 ottobre occorre far un passo indietro. La donazione è anche frutto di quanto avvenuto l'estate scorsa con una sagra che ha calamitato nella bella località dell'Alta Val Bormida tantissime persone, e i cui proventi si materializzeranno proprio nei dispositivi di cui potrà giovare tutta la popolazione. «Cerchiamo di fare tutto il possibile per essere al servizio del prossimo e per dare una linfa vitale al paese – racconta il presidente della pubblica assistenza valbormidese Fabrizio Poggio – in questo per fortuna non siamo soli. Un ringraziamento particolare va fatto, ad esempio, anche ad enti

quali la Fondazione De Mari che, nel corso degli anni, ci ha sempre aiutati. Sono ben sei i mezzi che siamo riusciti ad acquistare grazie all'istituzione savonese che si è sempre dimostrata molto sensibile alla nostra funzione di utilità sociale».

Essere un presidio anche di pronto soccorso in un ambiente geograficamente non facile da coprire rappresenta ancora di più una sorta di missione civile per tutti i volontari. «È dal 2002 che faccio parte della Croce Verde e, nonostante gli anni che passano, mi sento sempre parte di un qualcosa di unico – conclude Fabrizio Poggio, classe '63 – sono più vecchio della pubblica assistenza in cui milito e quindi la vivo con un affetto ancora più particolare, nonostante le difficoltà che si affrontano quotidianamente per mantenerla in vita». —

R. D. N.

### IN BREVE

**La campagna**  
Torna la raccolta fondi dell'Airc nazionale

Per tutto il mese di ottobre, attraverso i comitati regionali, Airc sarà presente negli esercizi commerciali e nelle farmacie per sostenere la ricerca contro il tumore al seno. Proprio in occasione dei 30 anni della Breast Cancer Campaign si potrà sostenere la campagna, a fronte di una donazione minima di 2 euro, acquistando le spillette Nastro Rosa. Per trovare il punto di distribuzione più vicino si può visitare il sito [nastrosrosa.it](http://nastrosrosa.it) oppure telefonare al numero 348 0151572.

**Disabilità**  
Iscrizioni aperte per il piano AlbiAbilia

Tempo fino a lunedì per far parte di AlbiAbilia, progetto regionale dedicato alle persone con disabilità. I corsi, certificati dalla Regione, gratuiti e diretti a volontari e operatori delle associazioni che si occupano di disabilità e di sport, si svolgeranno on line e verteranno sull'accompagnamento allo sport delle persone con disabilità. Per info visitare il sito [www.albiabilia.it](http://www.albiabilia.it).